

COMUNICATO STAMPA – 29 novembre 2011

**L'AMERICAN ACADEMY IN ROME UNISCE
ARCHEOLOGI, STORICI ED ARCHITETTI
PER UN CONVEGNO
SULL'ARCHITETTURA ROMANA IMPERIALE
IL 6 e 7 DICEMBRE 2011**



Foto: Basilica, Leptis Magna, Libya; the William L. MacDonald Collection, Princeton University.

Roma - L'American Academy in Rome è lieta di presentare *L'Architettura Romana Imperiale*, un convegno di due giorni che si svolgerà a Villa Aurelia, martedì 6 e mercoledì 7 dicembre 2011, dalle ore 9.00 alle ore 19.00. Il convegno, aperto al pubblico, prenderà in esame diversi elementi di disegno progettuale, costruzione e urbanistica romana, con particolare attenzione all'influenza dell'Imperatore Adriano e in più in generale alla natura e al lascito del Classicismo e riunirà per l'occasione importanti archeologi, storici dell'architettura ed architetti di fama internazionale per riflettere sull'impatto che ancora oggi l'architettura romana antica continua ad esercitare sulla progettazione e sulla realizzazione di opere di architettura e design contemporanei.

Il convegno intende inoltre commemorare l'importante lavoro di William L. MacDonald, FAAR'56 (1921-2010) che ha fortemente influenzato gli studi sull'architettura romana imperiale, indirizzandoli verso nuove, significative direzioni; è organizzato da John A. Pinto, FAAR'75, RAAR'06, professore di storia dell'architettura presso la Princeton University; Diane Favro, professore di architettura e design urbano presso la University of California, Los Angeles; e Fikret K. Yegül, RAAR'98, professore di arte e architettura romana presso la University of California, Santa Barbara.

Martedì 6 dicembre

La prima sessione *Rome Builds: Construction and Design* intende esaminare la diffusione dell'architettura romana nelle varie province dell'Impero, da Leptis Magna in Libia all'introduzione dell'*opus caementicium* in Asia Minore. In particolare, saranno analizzate le diverse tecniche di costruzione e i modelli architettonici romani e ci si soffermerà su come siano stati spesso trasformati per adattarsi alle diverse contaminazioni culturali e alla morfologia del luogo.

La seconda sessione, dal titolo *Urban Armature: The City Shaped*, include la partecipazione di Eugenio La Rocca, professore ordinario di archeologia e storia dell'arte greca e romana presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" con un intervento sul tema *Augusto di fronte alla tradizione* in cui sarà analizzato il contributo dell'Imperatore Augusto nel ripristino di antichi culti e nella costruzione e nel restauro di templi fatiscenti.

Mercoledì 7 dicembre

La seconda giornata del convegno sarà in gran parte incentrata sulla figura dell'Imperatore Adriano in qualità di fondatore di numerose città nelle province dell'Impero e di ville che rappresentano l'archetipo della dimora di tipo imperiale. Tra i relatori saranno presenti Sandra Gatti, archeologa presso il Ministero per i Beni Culturali e Ambientali; Pierre Gros, professore emerito di latino e civiltà romana presso l'Université de Provence e l'Istituto Universitario di Francia; e Guy Métraux, professore emerito di storia dell'arte presso la York University di Toronto.

Il convegno si concluderà con un incontro della serie *Conversations That Matter* dell'American Academy in Rome, presieduto dal direttore Christopher S. Celenza, FAAR'94, e dal membro del consiglio di amministrazione John A. Pinto, a cui parteciperanno Laurie Olin, FAAR'74, RAAR'90,'08, architetto del paesaggio presso lo studio OLIN a Philadelphia; Frederick Fisher, FAAR'08, architetto presso lo studio Frederick Fisher and Partners a Los Angeles; e Stephen Kieran, FAAR'81, architetto presso lo studio KieranTimberlake a Philadelphia. Il dibattito intende far riflettere sul ruolo che l'architettura romana antica occupa oggi nel lavoro degli architetti e designer contemporanei.

Il programma completo delle due giornate è disponibile sul sito dell'Academy, www.aarome.org.

Si ringraziano per il sostegno The Richard H. Driehaus Charitable Trust, The Graham Foundation for Advanced Studies in the Fine Arts, e la Andrew W. Mellon Foundation.

EVENTO: L'ARCHITETTURA ROMANA IMPERIALE

LUOGO: VILLA AURELIA, LARGO DI PORTA SAN PANCRAZIO, 1 - ROMA

QUANDO: MARTEDÌ 6 DICEMBRE - DALLE ORE 9 ALLE ORE 19

MERCOLEDÌ 7 DICEMBRE - DALLE ORE 9 ALLE ORE 19

Per ulteriori informazioni:

Anne Coulson Tel. +39 06 584 6431, email a.coulson@aarome.org

Milena Sales Tel. +1 212 751 7200 ext. 345, email: m.sales@aarome.org

L'American Academy in Rome, istituita nel 1894 e riconosciuta nel 1905 da un Atto del Congresso degli Stati Uniti, è un prestigioso centro per gli studi indipendenti e la ricerca avanzata nelle arti e nelle discipline umanistiche. Situata sul Gianicolo, il colle più alto a ridosso delle Mura Vaticane, l'Accademia è un'istituzione privata, sostenuta da donazioni da parte di singoli cittadini, fondazioni e aziende, da collaborazioni con istituti superiori, università e organizzazioni culturali ed artistiche, e da fondi provenienti dal National Endowment for the Arts e dal National Endowment for the Humanities. L'American Academy in Rome assegna ogni anno, con un concorso nazionale negli Stati Uniti, circa trenta borse di studio individuali (Rome Prize) per le seguenti discipline: storia antica, medievale, rinascimentale e moderna; studi italiani di età moderna; architettura, architettura del paesaggio, arti visive, composizione musicale, design, letteratura e restauro e conservazione dei beni storico - artistici. La scadenza annuale per la domanda d'ammissione è il primo di novembre. L'American Academy in Rome, inoltre, ospita un programma di residenze d'artista rivolto a illustri artisti e studiosi, invitati direttamente dal direttore.

Per ulteriori informazioni: www.aarome.org